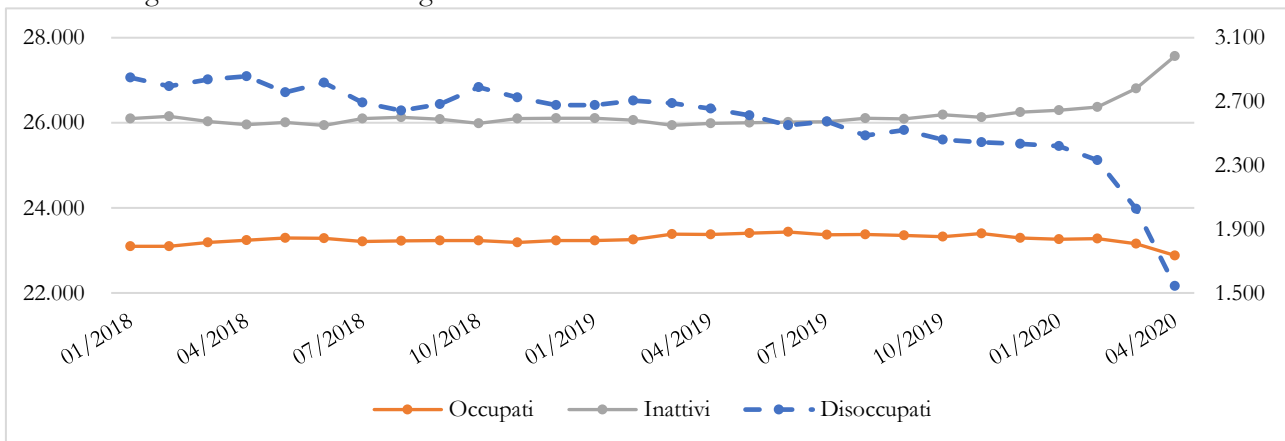


L'andamento mensile degli occupati dipendenti e indipendenti durante il Covid-19

La Figura 1 mostra la grave crisi che ha caratterizzato il mercato del lavoro a marzo e aprile del 2020 a causa del Covid-19, si osserva infatti un forte calo degli occupati e dei disoccupati che diminuiscono in favore dell'inattività e non dell'occupazione. L'andamento dell'occupazione nel primo quadrimestre del 2020 è stato certamente influenzato dal Covid-19. Ma di quanto e quale è stato l'impatto sul lavoro indipendente? La Figura 2 evidenzia come nel periodo febbraio-aprile degli anni 2018 e 2019 si sia registrata una crescita del numero di occupati di circa l'1% (circa 135mila in valore assoluto), di converso da febbraio ad aprile 2020 si assiste ad una flessione del 2% del numero di occupati, pari a circa 400mila unità.

Figura 1: Andamento degli occupati, degli inattivi e dei disoccupati (gennaio 2018-aprile 2020)

Valori in migliaia. Dati mensili destagionalizzati. Anni 2018-2020.

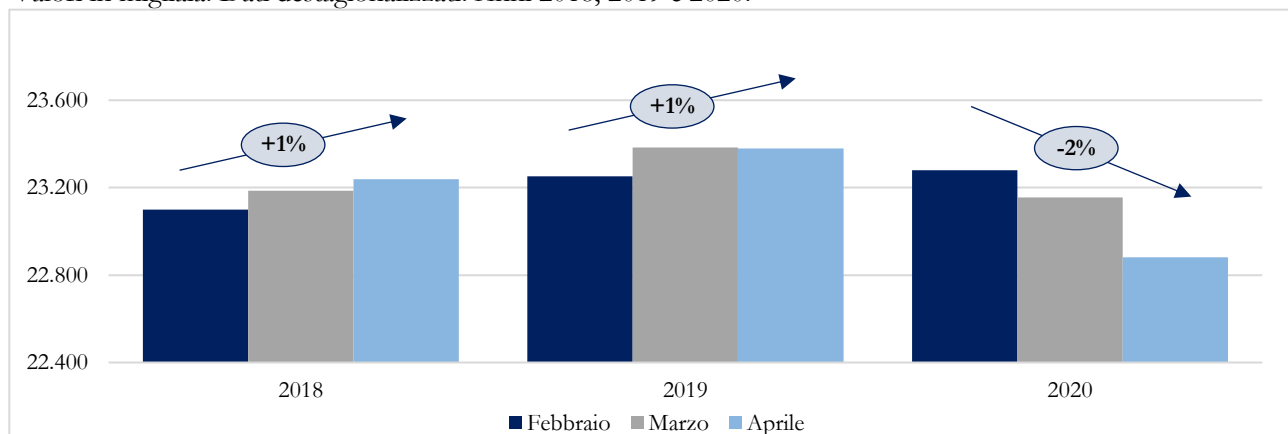


La linea in azzurro si riferisce all'asse dx, le restanti si riferiscono all'asse sx

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Figura 2: Numero occupati nei mesi di febbraio, marzo e aprile e variazione febbraio-aprile dello stesso anno

Valori in migliaia. Dati destagionalizzati. Anni 2018, 2019 e 2020.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Come mostra la Tabella 1, per quanto riguarda i lavoratori dipendenti, vi è stata una caduta verticale nell'utilizzo dei contratti a tempo determinato (-10,1% a marzo e -15,3% a aprile) mentre i lavoratori a tempo indeterminato, seppur di poco hanno continuato a crescere anche nei due mesi di massimo blocco da Covid-19. Complessivamente il numero di lavoratori dipendenti ha subito una riduzione tutto sommato limitata dello 0,4% a marzo e dell'1,7% ad aprile, con ogni probabilità frenata dal blocco dei licenziamenti e dall'intervento massiccio della Cassa Integrazione.

Tabella 1: Numero occupati nei mesi di febbraio, marzo e aprile e variazione marzo 2019-2020, aprile 2019-2020 e marzo-aprile 2020

Valori in migliaia. Dati destagionalizzati. Anni 2019 e 2020.

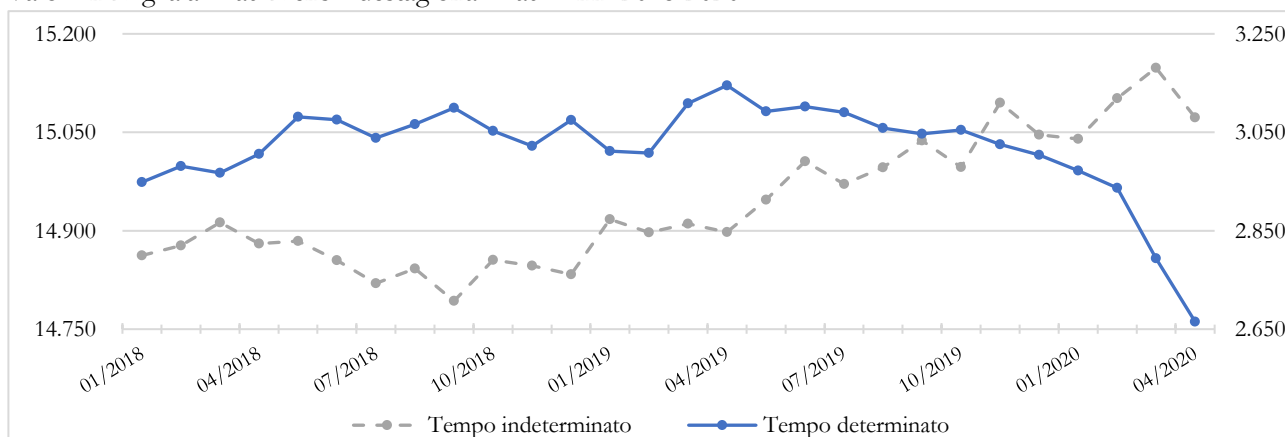
	2019			2020			Var. rel.		
	Feb	Mar	Apr	Feb	Mar	Apr	Mar 2019-2020	Apr 2019-2020	Mar-Apr 2020
Dipendenti	17.905	18.019	18.043	18.039	17.942	17.737	-0,4%	-1,7%	-1,1%
<i>Tempo determinato</i>	3.008	3.108	3.145	2.937	2.794	2.665	-10,1%	-15,3%	-4,6%
<i>Tempo indeterminato</i>	14.897	14.911	14.898	15.102	15.148	15.072	1,6%	1,2%	-0,5%
Indipendenti	5.346	5.364	5.335	5.240	5.213	5.144	-2,8%	-3,6%	-1,3%
Totale	23.252	23.383	23.379	23.279	23.155	22.881	-1,0%	-2,1%	-1,2%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Se si osserva l'andamento di medio periodo dei lavoratori dipendenti a tempo determinato e a tempo indeterminato si apprezza ancora meglio la diversa dinamica tra i due aggregati già a partire dall'autunno 2019, per poi divaricarsi in modo radicale nei due mesi di massima criticità: per i primi il calo si registra a partire da ottobre 2019 con una flessione molto marcata nei mesi dell'emergenza Covid-19, mentre per i lavoratori a tempo indeterminato la riduzione si osserva solo nel mese di aprile (Figura 3).

Figura 3: Andamento dei dipendenti a tempo determinato e indeterminato (gennaio 2018-aprile 2020)

Valori in migliaia. Dati mensili destagionalizzati. Anni 2018-2020.



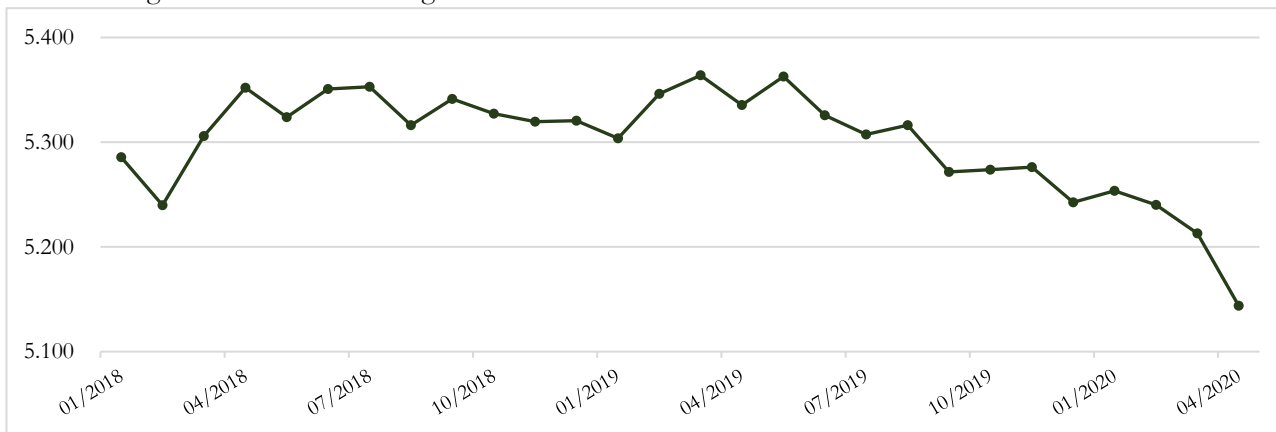
La linea in azzurro si riferisce all'asse dx, la grigia si riferisce all'asse sx

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Diverso andamento per i lavoratori indipendenti, nonostante la misura dei 600 euro come succedaneo della Cassa integrazione. Già a marzo, la caduta del numero dei lavoratori indipendenti è stata del 2,8%, sette volte superiore a quella dei lavoratori dipendenti, poi proseguita ad aprile con un altro -3,6%, tanto che nel complesso dei primi due mesi di pandemia il segmento del lavoro indipendente ha perso circa 190.000 unità (Figura 4).

Figura 4: Andamento degli indipendenti (gennaio 2018-aprile 2020)

Valori in migliaia. Dati mensili destagionalizzati. Anni 2018-2020.

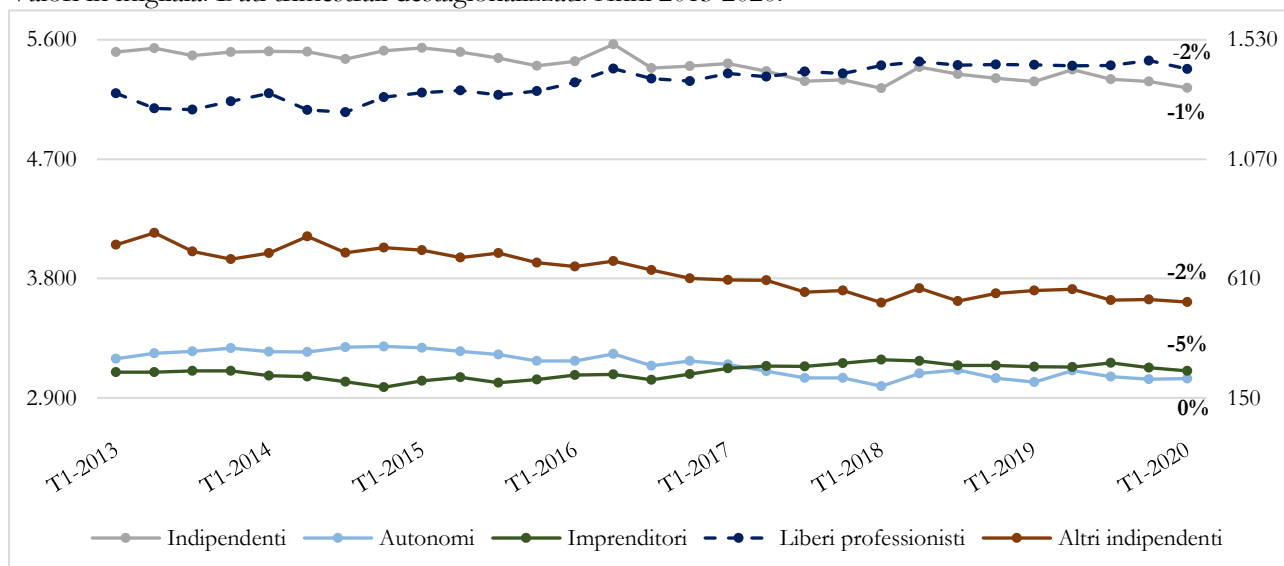


Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Osservando il comparto dei liberi professionisti nel loro complesso si assiste ad una flessione dell'1% nell'ultimo trimestre rispetto al precedente. All'interno degli indipendenti, considerando la variazione relativa tra il quarto trimestre del 2019 e il primo del 2020, la flessione maggiore si registra per gli imprenditori che passano da circa 266mila a 254mila, di converso gli autonomi non subiscono alcun calo (Figura 5).

Figura 5: Andamento degli indipendenti e delle proprie sottocategorie: autonomi*, imprenditori, liberi professionisti e altri indipendenti* (gennaio 2013-marzo 2020), e variazione ultimo trimestre con il precedente

Valori in migliaia. Dati trimestrali destagionalizzati. Anni 2013-2020.



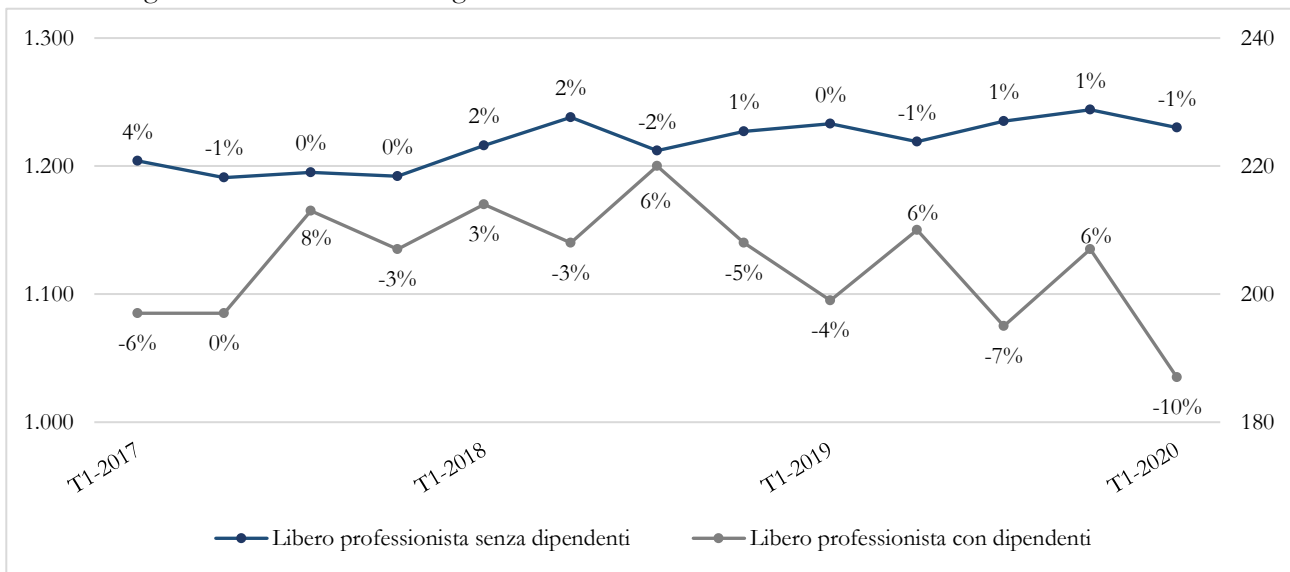
*Lavoratori autonomi: agricoltori, artigiani e commercianti. Altri lavoratori indipendenti: coadiuvanti familiari, collaboratori e soci di cooperativa

Le linee in azzurro, in arancione e in blu si riferiscono all'asse dx, la grigia e l'azzurra si riferiscono all'asse sx

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Figura 6: Andamento dei liberi professionisti con e senza dipendenti (gennaio 2017-marzo 2020) e variazione rispetto al trimestre precedente

Valori in migliaia. Dati trimestrali destagionalizzati. Anni 2017-2020.



La linea blu si riferiscono all'asse sx, la grigia si riferisce all'asse dx

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

La Figura 6 mostra un calo sistematico per i liberi professionisti con dipendenti a partire dal terzo trimestre del 2018 fino al primo trimestre del 2020, contemporaneamente per i liberi professionisti senza dipendenti si assiste a un trend crescente.

[Torna all'indice](#)

[Articolo precedente](#)



[Articolo successivo](#)



[Vai al Bollettino completo](#)